

Prot. N. 42/IV/1

31. I. 1944.XXII

Al sig. Commissario Prefettizio
del Comune di BOLOGNA

Come avete potuto constatare di ~~xxxxx~~ persona, il nostro Archiginnasio, il secolare e glorioso edificio ammirato da, mende intero, è stato gravemente danneggiato nell'incursione aerea nemica del 29 u.s. E' stata direttamente colpita la zona orientale dell'edificio e sono andate completamente distrutte la celebre Sala ~~xxxxxxxxxxxx~~ anatomica (unica al mondo nel suo genere) e la Cappella di S. Maria dei Bulgari. Crollate è il chiostro dai lati sud-est e perdute sono le Sale della Direzione, dell'ex Museo dell'VIII Centenario dell'Università, nonché le Biblioteche della Società Medico-Chirurgica e della Società Agraria al Pianterreno. Assai danneggiate, ma intatte nell'insieme, le Sale XVI (Segreteria) e XV. Naturalmente i granai correnti lungo la parte superiore del chiostro sono pure crollati.

Se immenso e doloroso è il danno all'edificio e particolarmente grave è la perdita di due preziosi ed insigni monumenti quali il Teatro anatomico e la Cappella dei Bulgari, limitato è il danno ~~xxxx~~ sofferto dalla suppellettile libraria. Il materiale già nei granai crollati è stato in gran parte recuperato ed ora si lavora attivamente per recuperare i manoscritti ed i libri collocati nella sala dell'ex Museo dell'VIII Centenario. Tutte le altre sale contenenti libri o manoscritti sono indenni.

Ho dato immediatamente disposizione per la chiusura della Biblioteca e per la sorveglianza del materiale recuperato. Il personale da me dipendente coadiuva i tecnici ed gli operai nel lavoro diretto a liberare il materiale librario dalle macerie.

Vi prego di voler disporre che una Commissione di i
ci si rechi qui all'Archiginnasio per esaminare accuratamente
ti i locali e stabilirne il relativo grado di abitabilità. Quan
le macerie saran e state sponstrate ed i libri recuperati sisten
ti in un magazzino, si potrà aprire al pubblico l'Istituto, da
che la Sala di Lettura e tutte le Sale correnti sul Pavaglione
su Via Farini non hanno sofferto danni.

Ad ogni modo resto in attesa dei Vestri ordini e Vi
sprimo tutto il mio grand dolore per il vile e barbaro scempio
un edificio che aveva un valore storico incomparabile e rappres
tava, per il mondo intero, il più prezioso monumento culturale.

IL DIRETTORE